

Villa d'Este

La passerella delle magnifiche

► Durante il finesettimana del 24 e 25 aprile, 56 tra le più affascinanti protagoniste della storia dell'automobilismo sono state messe in mostra a Cernobbio, sulle rive del Lago di Como, in occasione del Concorso d'eleganza Villa d'Este. Due tra i tre premi posti in palio nella categoria vetture d'epoca sono andati alla superba Talbot-Lago T150 C SS Teardrop Coupé, realizzata nel 1938 dalla carrozzeria Figoni & Falaschi e ora di proprietà del collezionista statunitense Oscar Davis.

► La raffinatissima vettura francese ha infatti vinto il Trofeo BMW Group, assegnato dalla giuria, e il Trofeo BMW Group Italia, consegnato in base al referendum pubblico a Villa Erba. Il parere dei critici è quindi stato unanime nel concedere un degno riconoscimento a questo autentico monumento dell'automobile, perfetto esemplare di quello stile «flamboyant» e aerodinamico che negli anni Trenta caratterizzava la moda dei grandi carrozzieri francesi.

► La formula del concorso di Villa d'Este ha previsto anche un lungo elenco di altre grafificazioni, tra cui la Coppa d'Oro, meritatamente conferita per referendum alla Maserati A6GCS Spider Frua (1955) di Jahn F. Bookout Jr. USA. La bellissima vettura (aperta, bicolore) ha raccolto la maggioranza dei voti, a dispetto di chi annunciava sul gradino più alto del podio la splendida

Talbot-Lago «Goutte d'eau» o l'Alfa Romeo T22 Pininfarina Coupé del 1965.

► Ecco gli altri trofei. Premio speciale della giuria: Talbot-Darracq GP 1500 Siluro Corsa (1926) dell'austriaco Egon Zweimüller. «Most exciting design»: alla già citata e pluri-apprezzata Alfa Romeo Giulia 1600 T22 Coupé Pininfarina (1965) del giapponese Shiro Kosaka. Miglior restauro: all'unico esemplare di Lamborghini Miura Roadster Bertone (1968) appartenente ad Albert Spiess e accompagnata da Fabio Lamborghini. Migliori interni: Aurelia B52 PF200 Pinin Farina (1952), dell'americano Bill Pope. Fra le Rolls-Royce presenti, il riconoscimento in termini d'eleganza è stato attribuito alla Phantom II Continental Droptop Coupé Binder (1935) dello statunitense Steve Wolf. Il trofeo per l'auto condotta su strada dal paese più lontano, è andato ancora una volta a Frans Van Haren che, come già fatto in edizioni passate in compagnia di tutta la famiglia, è arrivato dall'Olanda a bordo della sua Mercedes-Benz 710 SS Sport Tourer del 1928.

BMW style ► Come organizzatore dell'evento, BMW Group è solito sfoggiare al Concorso d'Eleganza di Villa d'Este il meglio della produzione attuale, recente e passata, direttamente dal grande archivio di BMW Classic e del suo Museo di Monaco di Baviera. Per l'edizione 2010 la Casa tedesca si è presentata con una schiera di BMW X6 ActiveHybrid

(al servizio di ospiti e concorrenti), affiancate da Serie 5 GT, X1 e da uno stuolo di Rolls-Royce di ogni tipologia e valore. Non meno interessante il «parterre» di auto storiche e classiche iscritte all'evento o disposte come succulento contorno. Sul Lago di Como si sono potute ammirare una schiera di BMW 328 Roadster, in allestimento standard o Mille Miglia, due preziose repliche delle rare versioni Kamm e MM 1940 Touring, oltre ad una ricca rappresentanza di filanti BMW 507, la spider degli anni Cinquanta, tanto bella quanto cara ai suoi tempi. Rispettata anche la tradizione di esporre un recente prototipo, compito svolto egregiamente dalla Mille Miglia Concept del 2006.

Alfa style ► Il pubblico ha iniziato sin dal primo mattino ad accalcarsi attorno alle Alfa più belle del passato e del presente, libero di spaziare dalla RL Super Sport Castagna del 1925 alla coppia di 6C 1750 Gran Sport Zagato. Presente pure una spettacolare 8C 2900 B Lungo Touring del 1938, una tra le più apprezzate dai presenti nella sua sognante livrea azzurra. Non meno interesse l'hanno suscitato la 1900 C52 Disco Volante spider Touring e l'Alfa 6C 2500 Super Sport «Villa d'Este» del 1949, con un capannello di persone sempre assiepato attorno all'ammaliante Alfa 33 Stradale prototipo disegnata da Franco Scaglione nel 1967.

A cura di Gian Marco Balemi

► La Talbot-Lago T150 C SS Teardrop Coupé.





1



4



2



5



3



6

▲ 1. Maserati A6GCS Spider Frua, 2. Alfa Romeo Giulia 1600 TZ2 Coupé Pininfarina, 3. BMW 507, 4. Talbot-Darracq GP 1500 Siluro Corsa, 5. Aurelia B52 PF200 Pininfarina, 6. BMW Concept car.

